

“Io parla, lui abbaia” sottotitolo “...ma questa è davvero tutta un'altra storia” è l'ultima ‘fatica’ letteraria di Fabio C. Fioravanti, volto noto della televisione nel triveneto essendo in onda quotidianamente con programmi di approfondimento politico sui canali di Antenna 3.

Questo libro, però, non parla affatto di politica....

“No, sono storie di cani, dei miei cani, o comunque di quelli che hanno attraversato la mia vita. Nemmeno tutti, solo alcuni...”

Scelti come?

“Alcuni come Falck, Perla, Chantal, Jonathan, Block e Winnie perché loro SONO la mia vita; altre per il piacere di raccontarle...è una sorta di autobiografia scritta attraverso il nostro dividere tratti più o meno lunghi di strada. Ci sono piccole gioie e grandi dolori, ci sono i miei figli, i miei amori, le mie sfortune.”

Cani...ma anche razze?

“Da quando sono nato nella mia vita ci sono i cani da pastore belgi; trent'anni fa, a Pedavena, sono entrati i samoiedo, poi, particolarissimo un papillon, ma il libro parla anche di un mastino napoletano, di un setter gordon, di una simil-bassotta, del misterioso Meo, di carlini e border collie...”

Questi ultimi perché?

“Perché due amiche mi hanno ‘regalato’ una prefazione: Marina Ripa di Meana e Rettore”

Un libro, però, che non è fatto di sole parole.

“No, ci sono infatti i disegni, assolutamente straordinari del Maestro Liberista Franco Cattapan, quelli legati alla storia di Mikha e di Artù, per citarne due, sono a dir poco meravigliosi.”

Sono la cosa più bella del libro?

“No, la cosa più bella del libro la faranno, se vorranno, i vostri lettori acquistandolo: l'utile, infatti, verrà devoluto all'AIMS.”

Perché questa scelta?

“Questo è un libro che parla di amori e di dolori, e anche questa è stata una scelta di amore. La sclerosi multipla è una

malattia 'importante', ma oggi già ci sono ottime cure. La ricerca però potrà dare ancora nuove possibilità a chi ne soffre, noi vogliamo aiutare questa ricerca.”

Noi...chi?

“Certo non solo io, ma anche l'editore Danilo Zanetti che ha raccolto senza la benché minima esitazione la mia proposta, e di quel 'noi' farà parte ogni persona acquisterà il libro.”

I luoghi del libro...quali sono?

“La prima storia comincia a Roma, con la mia infanzia, ma poi si passa per Treviso, Tezze di Vazzola, Vo Euganeo, Sospirolo, Feltre, Loreggia, San Donà di Piave...”

Un sogno?

“Dire la verità su Meo in un sequel... scherzi a parte: che chi legge, girata l'ultima pagina, non si penta per averci dedicato un po' del suo tempo.”

Daniela Ribon